

A Saronno si prepara la festa di Sant'Antonio

Pubblicato: Mercoledì 13 Dicembre 2017



Sale l'attesa per la **rievoazione storica della chiesetta di Sant'Antonio abate al Lazzaretto** che si terrà nei giorni 13-14-15-16-17 gennaio 2018 a Saronno.

«Anche questa edizione – assicurano dal **gruppo storico Sant Antoni da Saronn** – si rivelerà unica nel far rivivere i particolari momenti di storia della piccola chiesa del 1400 e la vita dei suoi frequentatori nonché quella degli ospiti che vivevano nell'annesso cascina: sarà **un vero viaggio nel tempo ricco di novità, emozioni e divertimento**. Particolare interesse per i suoi nuovi quadri di rappresentazione susciterà il **corteo storico** che, per i **numerosi figuranti, carri e animali e per l' attento realismo nelle raffigurazioni sceniche**, in pochi anni ha raggiunto dimensioni così grandi da diventare uno dei più importanti della zona».

La più grande novità di quest'anno è che sabato 13 gennaio alle ore 17 **sfileranno per le vie di Saronno alla luce delle lanterne e delle fiaccole**, biciclette da lavoro. Non mancheranno nel prosieguo dei giorni di festa altri momenti di aggregazione e spettacolo, con i giochi di un tempo.

Domenica 14 Gennaio grande Corteo Storico con 5 gruppi folcloristici, Lunedì 15 e martedì 16 Gennaio è destinato per le visite guidate alle scolaresche. La sera del giorno 17 gennaio, ore 21 si riaccenderà il **falò di Sant'Antonio**: una delle tradizioni che insieme alla benedizione delle bestie costituivano i momenti più belli della sagra.

Interessanti quest'anno i momenti culturali: verrà organizzato, un **concorso cittadino rivolto alla scuola** dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado, dal titolo **“Vita in cascina: nel periodo storico**

1700-1800”, gli elaborati saranno esposti in un’aerea tematica speciale che sarà allestita nel corso delle giornate della rievocazione storica; visite guidate per grandi e bambini verranno organizzate nel complesso del Lazzaretto.

Non mancheranno i **momenti gastronomici con la degustazione dei piatti della tradizione contadina**, e certamente i momenti religiosi: il bacio della reliquia del Santo che resterà esposta per tutti i giorni dell’evento, l’accensione dei ceri, la benedizione degli animali e delle auto. È così che ancora una volta, questa rievocazione, nata come cassa di risonanza alla Sagra secolare e che da anni viene portata avanti con grande entusiasmo, si prepara a rivivere la sua dimensione e di festa contadina invernale.

Per il programma completo, visitare il sito www.santantoniodisaronno.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it